

ASCIT SERVIZI AMBIENTALI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	55013 LAMMARI - CAPANNORI (LU) VIA SAN CRISTOFORO, 82
Codice Fiscale	01052230461
Numero Rea	LU 155525
P.I.	01052230461
Capitale Sociale Euro	557062.40 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	RETIAMBIENTE S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	RETIAMBIENTE S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	5.661	18.289
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	119.439	3.086
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.238	996
6) immobilizzazioni in corso e acconti	106.965	85.156
7) altre	237.784	285.438
Totale immobilizzazioni immateriali	473.087	392.965
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.074.425	1.966.640
2) impianti e macchinario	42.233	48.420
3) attrezzature industriali e commerciali	562.970	609.548
4) altri beni	223.341	248.882
5) immobilizzazioni in corso e acconti	24.480	101.916
Totale immobilizzazioni materiali	2.927.449	2.975.406
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	96.277	3.750
Totale crediti verso altri	96.277	3.750
Totale crediti	96.277	3.750
Totale immobilizzazioni finanziarie	96.277	3.750
Totale immobilizzazioni (B)	3.496.813	3.372.121
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	210.412	207.644
Totale rimanenze	210.412	207.644
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.785.483	13.330.705
Totale crediti verso clienti	13.785.483	13.330.705
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.884	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	64.884	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	186.669	323.238
Totale crediti tributari	186.669	323.238
5-ter) imposte anticipate	110.981	55.417
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.497	123.051
Totale crediti verso altri	24.497	123.051
Totale crediti	14.172.514	13.832.411
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	258.769	111.717
2) assegni	2.100	-

3) danaro e valori in cassa	1.949	748
Totale disponibilità liquide	262.818	112.465
Totale attivo circolante (C)	14.645.744	14.152.520
D) Ratei e risconti	255.660	165.106
Totale attivo	18.398.217	17.689.747
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	557.062	557.062
IV - Riserva legale	62.538	60.972
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.094.036	1.088.120
Varie altre riserve	(3) ⁽¹⁾	-
Totale altre riserve	1.094.033	1.088.120
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	38.036	31.311
Totale patrimonio netto	1.751.669	1.737.465
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	26.300	13.150
Totale fondi per rischi ed oneri	26.300	13.150
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	778.071	789.526
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.625.676	5.541.013
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.396.031	1.877.021
Totale debiti verso banche	8.021.707	7.418.034
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	288.703	288.703
Totale debiti verso altri finanziatori	288.703	288.703
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.482.114	4.934.852
esigibili oltre l'esercizio successivo	422.983	476.155
Totale debiti verso fornitori	4.905.097	5.411.007
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.829	-
Totale debiti verso controllanti	23.829	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	220.993	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	220.993	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	640.557	143.348
Totale debiti tributari	640.557	143.348
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	235.732	241.533
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	235.732	241.533
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.019.960	1.199.152
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	5.628
Totale altri debiti	1.019.960	1.204.780
Totale debiti	15.356.578	14.707.405
E) Ratei e risconti	485.599	442.201
Totale passivo	18.398.217	17.689.747

(1)

Varie altre riserve	31/12/2018
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.728.476	15.683.885
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	26.068	25.000
altri	231.061	146.174
Totale altri ricavi e proventi	257.129	171.174
Totale valore della produzione	16.985.605	15.855.059
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.192.549	1.107.070
7) per servizi	5.388.303	5.461.967
8) per godimento di beni di terzi	1.038.275	918.547
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.987.323	4.751.013
b) oneri sociali	1.600.416	1.558.831
c) trattamento di fine rapporto	306.107	297.740
Totale costi per il personale	6.893.846	6.607.584
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	185.061	187.542
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	369.886	382.058
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	868.572	490.664
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.423.519	1.060.264
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.768)	36.118
13) altri accantonamenti	13.150	13.150
14) oneri diversi di gestione	582.630	232.988
Totale costi della produzione	16.529.504	15.437.688
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	456.101	417.371
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	88.652	51.327
Totale proventi diversi dai precedenti	88.652	51.327
Totale altri proventi finanziari	88.652	51.327
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	426.907	362.121
Totale interessi e altri oneri finanziari	426.907	362.121
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(338.255)	(310.794)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	117.846	106.577
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	135.374	94.767
imposte differite e anticipate	(55.564)	(19.501)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	79.810	75.266
21) Utile (perdita) dell'esercizio	38.036	31.311

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	38.036	31.311
Imposte sul reddito	79.810	75.266
Interessi passivi/(attivi)	338.255	310.794
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(27.656)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	428.445	417.371
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	30.464	26.951
Ammortamenti delle immobilizzazioni	554.947	569.600
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(44.884)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	585.411	551.667
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.013.856	969.038
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.768)	36.117
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(454.778)	129.834
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(505.910)	(517.004)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(90.554)	(15.929)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	43.398	18.969
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	681.344	114.416
Totale variazioni del capitale circolante netto	(329.268)	(233.597)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	684.588	735.441
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(338.255)	(310.794)
(Imposte sul reddito pagate)	(95.069)	(67.899)
(Utilizzo dei fondi)	(28.769)	(3.904)
Totale altre rettifiche	(462.093)	(382.597)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	222.495	352.844
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(373.980)	(1.012.824)
Disinvestimenti	79.706	268.439
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(265.183)	(179.788)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(92.527)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(651.984)	(924.173)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	84.663	159.781
Accensione finanziamenti	519.010	498.389
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(3)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(23.829)	(23.828)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	579.841	634.342

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	150.352	63.013
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	111.717	48.220
Danaro e valori in cassa	748	1.232
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	112.465	49.452
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	258.769	111.717
Assegni	2.100	-
Danaro e valori in cassa	1.949	748
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	262.818	112.465

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 38.036.

Attività svolte

La Società, come è noto, opera nel settore della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti espletando i servizi pubblici connessi all'igiene del territorio.

La società non ha intrapreso le altre attività previste statutariamente consistenti tra l'altro nella costruzione e relativa gestione degli impianti previsti dal piano regionale.

La relazione sulla gestione darà conto dell'andamento dell'attività svolta durante il periodo in oggetto.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per quanto riguarda la gestione produttiva della società non si rilevano particolari fatti o atti di gestione da mettere in evidenza. L'attività aziendale si è svolta in normali condizioni di operatività. Per quanto riguarda la situazione societaria i rapporti con la società controllante e l'analisi puntuale degli andamenti si rinvia alle relazioni che accompagnano il bilancio.

Dal lato organizzativo ed amministrativo si deve invece segnalare l'introduzione del nuovo sistema operativo di controllo dei processi aziendali, consistente nel software Sap. Si tratta di un modello organizzativo che dovrà consentire di controllare globalmente le informazioni aziendali. L'introduzione di tutti i processi aziendali collegati al nuovo programma non può dirsi ancora ultimata e sono in corso aggiornamenti, implementazioni e miglioramenti del sistema per renderlo adatto alle esigenze organizzative dell'azienda.

A seguito di tale modifica dell'assetto organizzativo a tutti i livelli compresi quelli amministrativo e contabile si è reso necessario spostare la redazione del presente bilancio.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Anche in relazione ai principi contabili la Società non ha dovuto operare cambiamenti retroattivi.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento non risultano presenti in bilancio in quanto completamente ammortizzati negli esercizi precedenti. Ugualmente non risulta essere presente alcun importo iscritto a titolo di avviamento.

Per i costi di Ricerca e Sviluppo sostenuti da Ascit nel corso del 2017, prosegue il processo di ammortamento e nel corso dell'esercizio non ci sono state nuove acquisizioni.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno e i costi di Concessione Licenze e Marchi sono ammortizzati al 33,33 %, aliquota che abbiamo ritenuto rappresentare in modo corretto l'utilità pluriennale di tali beni.

Anche il criterio di ammortamento delle altre immobilizzazioni immateriali è stato stabilito con riferimento alla loro utilità futura, che in base alle varie tipologie di cespiti risulta fissato nel modo seguente:

- per i lavori di ristrutturazione ed implementazione delle piazzole di Colle di Compito e di Salanetti 2, di proprietà del comune di Capannori, consistenti essenzialmente in lavori edili, il periodo di durata dell'ammortamento è stato stimato in 15 anni;
- per i lavori effettuati sulla piattaforma di stoccaggio provvisorio di Salanetti, anch'essa di proprietà del comune di Capannori, il periodo di ammortamento è pari a 5 anni;
- per i lavori di ristrutturazione degli immobili condotti in locazione da Ascit, abbiamo tenuto conto della durata del contratto di locazione; essi si riferiscono agli uffici Tia di Capannori, ai Centri di Raccolta di Pescaglia, Lammari e Coselli;
- per gli altri progetti il periodo di ammortamento è stato fissato in 3 o 5 anni a seconda dell'utilità stimata recata dall'investimento.

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto nemmeno negli esercizi passati di svalutazioni o rivalutazioni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3 %
- impianti e macchinari: 10 %
- attrezzature raccolta rifiuti (cassonetti plastica): 20 %
- attrezzature diverse: 10 %
- automezzi: 20 %
- autoveicoli: 25 %
- mobili ed arredi: 12 %
- sistema telefonico e informatico: 20 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali presenti in bilancio non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti in base al principio di competenza.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio tenendo conto del valore di presumibile realizzo.

La scadenza dei crediti nell'attivo circolante è tutta entro dodici mesi, ancorché è stata prevista una riscossione differita nel tempo per una parte dei crediti e per essi è stata fatta la valutazione col criterio del costo ammortizzato, quando l'incasso era previsto per un periodo superiore a sei mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Mentre per gli altri debiti è stato seguito il principio contabile relativo che prevede il costo ammortizzato; in sostanza solo relativamente ad un finanziamento già presente in bilancio da diversi anni e che vedrà la scadenza nell'anno 2019, tale criterio non è stato applicato e ciò in quanto la sua applicazione avrebbe comportato un complicato lavoro di riclassificazione dei bilanci precedenti senza modificare in misura significativa la rappresentazione corretta dei risultati di bilancio.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio dell'anno, che sostanzialmente non differisce per importi significativi rispetto al criterio Fifo applicato in precedenza.

Nel costo non sono stati capitalizzati gli oneri finanziari.

Fondi per rischi e oneri

Si tratta di accantonamenti stimati in funzione di futuri oneri, calcolati in base alla competenza temporale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Il debito per imposte è rilevato computando in diminuzione gli importi dei crediti per acconti versati.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti risultano espressi tutti nella moneta corrente pertanto non si è reso necessario fare operazioni di conversione di valuta.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
473.087	392.965	80.122

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	18.289	3.086	996	85.156	285.438	392.965
Valore di bilancio	18.289	3.086	996	85.156	285.438	392.965
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	(1)	179.150	4.655	21.809	59.570	265.183
Ammortamento dell'esercizio	12.627	62.797	2.413	-	107.224	185.061
Totale variazioni	(12.628)	116.353	2.242	21.809	(47.654)	80.122
Valore di fine esercizio						
Costo	37.881	303.560	234.660	106.965	1.569.394	2.252.460
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.220	184.121	231.422	-	1.331.610	1.779.373
Valore di bilancio	5.661	119.439	3.238	106.965	237.784	473.087

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.927.449	2.975.406	(47.957)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.114.291	127.992	3.907.093	2.087.836	101.916	8.339.128

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	147.651	79.572	3.297.545	1.838.954	-	5.363.722
Valore di bilancio	1.966.640	48.420	609.548	248.882	101.916	2.975.406
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	168.402	-	192.298	90.716	(77.436)	373.980
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	517.012	-	-	517.012
Ammortamento dell'esercizio	60.617	6.188	186.825	116.257	-	369.886
Altre variazioni	-	1	464.961	-	-	464.962
Totale variazioni	107.785	(6.187)	(46.578)	(25.541)	(77.436)	(47.957)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.282.693	127.993	3.582.378	2.178.552	24.480	8.196.096
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	208.268	85.760	3.019.408	1.955.211	-	5.268.647
Valore di bilancio	2.074.425	42.233	562.970	223.341	24.480	2.927.449

Sulla base di una puntuale applicazione dei principi contabili, nell'esercizio chiuso al 31.12.2014 con riferimento all'acquisto dell'immobile avvenuto in tale anno abbiamo provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato con criterio proporzionale sulla base della perizia di stima effettuata da un professionista.

Non si procede a stanziare le quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Contributi in conto capitale

La società ha ricevuto negli esercizi precedenti alcuni contributi in conto impianti, la cui contabilizzazione è avvenuta mediante il meccanismo dei risconti passivi pluriennali.

Operazioni di locazione finanziaria

Il numero di contratti di leasing attivo nell'esercizio 2018 è stato 48.

Sono di seguito fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario

Prospetto dei dati richiesti dal n° 22 dell'art. 2427 del C.C. relativo al bilancio chiuso in data	
31/12/2018	
Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del C.C.. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio.	
	unità di euro
1) Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	1.195.284
2) Interessi passivi di competenza dell'esercizio	49.512
3a) Valore netto al quale i beni, relativi a leasing in corso, sarebbero stati iscritti alla data di chiusura del bilancio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni (a-c+/-d+/-e):	1.330.199
a) di cui valore lordo dei beni	2.489.552
b) di cui valore dell'ammortamento d'esercizio	447.191
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	1.159.353

Prospetto dei dati richiesti dal n° 22 dell'art. 2427 del C.C. relativo al bilancio chiuso in data	
d) di cui rettifiche di valore	0
e) di cui riprese di valore	0
3b) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto alla fine dell'esercizio	86.021

Prospetto dei dati richiesti dal n° 22 dell'art. 2427 del C.C. relativo al bilancio chiuso in data	
31/12/2018	
<p>Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del C.C. integrati con le informazioni raccomandate dal documento O.I.C. n° 1 del 25/10/2004. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio. Il prospetto fornisce informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito a conto economico dei canoni corrisposti. Conformemente alle raccomandazioni del documento OIC n° 1 il prospetto fornisce informazioni circa ulteriori effetti indiretti connessi alle imposte.</p>	
EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO	
Attività	
a) Contratti in corso	unità di euro
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	1.335.978
di cui valore lordo	2.393.907
di cui rettifiche	0
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	615.032
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-173.616
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	-447.191
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	1.330.199
di cui valore lordo	2.489.552
di cui rettifiche	0
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (di cui saldo es.prec.)	67
b) Beni riscattati	
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	86.021
Totale a6) + a7) + b1)	
1.416.287	
Passività	
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)	1.157.644
di cui scadenti nell'esercizio successivo	424.061
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	733.582
di cui scadenti oltre i 5 anni	0
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	514.811

Prospetto dei dati richiesti dal n° 22 dell'art. 2427 del C.C. relativo al bilancio chiuso in data		
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio		-477.171
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)		1.195.284
di cui scadenti nell'esercizio successivo	409.845	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	785.437	
di cui scadenti oltre i 5 anni	0	
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio (di cui saldo es.prec.)		1.730
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + a7 + b1 - c4 - c5)		219.273
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)		22.097
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)		197.176
EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO		
g) Effetto lordo		unità di euro
Effetti sul risultato prima delle imposte		-22.408
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario	556.695	
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-49.512	
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	-447.191	
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati	-82.400	
e2) Effetto fiscale	(saldo minori imposte imputabili all'esercizio)	-8.402
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e2)	(minore utile o maggiore perdita)	-14.006

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	3.750	92.527	96.277	96.277	69.395
Totale crediti immobilizzati	3.750	92.527	96.277	96.277	69.395

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	96.277	96.277
Totale	96.277	96.277

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	96.277

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
CAUZIONI CONTRATTI DIVERSI	26.882
CAPARRE CONFIRMATORIE	69.395
Totale	96.277

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
210.412	207.644	2.768

I criteri di valutazione adottati sono riportati nella prima parte della presente Nota integrativa. La valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti non differisce per un ammontare rilevante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	207.644	2.768	210.412
Totale rimanenze	207.644	2.768	210.412

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
14.172.514	13.832.411	340.103

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.330.705	454.778	13.785.483	13.785.483
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	64.884	64.884	64.884
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	323.238	(136.569)	186.669	186.669
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	55.417	55.564	110.981	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	123.051	(98.554)	24.497	24.497
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.832.411	340.103	14.172.514	14.061.533

I crediti verso clienti, come mostrato nel prospetto precedente, ammontano ad euro 13.785.483.

Essi sono costituiti per la maggior parte da crediti per l'attività di gestione ordinaria del servizio verso le utenze private relative ai territori per i quali Ascit fattura direttamente alla cittadinanza.

Si segnala in relazione a tali crediti che essi sono esposti al netto di euro 4.351.495 rappresentati dai crediti verso utenti per fatture di competenza dell'anno 2019. Tale importo origina da una fatturazione emessa alla fine del 2018 per servizi da svolgere nell'anno successivo relative alle utenze private di Montecarlo e Capannori, che ha fatto sorgere un credito nei confronti di tali soggetti per servizi futuri.

L'importo in oggetto è stato stornato dalla voce crediti in funzione dell'applicazione del punto 20 del principio contabile OIC 15 che recita. "I crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata".

Pertanto sia i ricavi che i relativi crediti sono esposti in bilancio al netto di tale fatturazione; ciò consente di ovviare, almeno in parte come si dirà appresso, alla non comparabilità dei dati con quelli dell'esercizio precedente, non figurando nel 2017 tale fatturazione anticipata. Peraltro la rappresentazione siffatta si mostra in linea con i principi di redazione del bilancio, in particolare quelli della chiarezza e della veridicità dell'esposizione e della prevalenza della sostanza sulla forma.

Resta tuttavia nella voce crediti verso clienti il credito per utenti relativo all'iva dell'operazione descritta, pari ad euro 435.159. Pertanto l'incremento della voce rispetto all'anno scorso è in larga parte ascrivibile a tale fatturazione.

L'importo della voce crediti per accertamenti ammonta ad euro 2.117.084. I crediti verso le amministrazioni comunali che hanno affidato il servizio ad Ascit, sono pari ad euro 1.252.129; i crediti verso clienti commerciali rilevano per euro 1.007.518.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017	4.947.861	4.947.861
Utilizzo nell'esercizio	2.196.389	2.196.389
Accantonamento esercizio	868.572	868.572
Saldo al 31/12/2018	3.620.044	3.620.044

Si riepilogano nel prospetto seguente l'andamento dei fondi nei vari anni, evidenziando la comparazione coi precedenti esercizi:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018
F/do sv. crediti art 106 Tuir	79.000	19.690	0	0	0	0
F.do sv. Minicrediti	1.394.451	2.481.341	2.739.397	3.225.660	3.508.414	2.274.543
F.do sv. proc. concorsuali	187.564	450.217	1.076.285	1.285.475	1.439.447	1.345.502
F.do sv. crediti tassato	477.190	0	0	0	0	0
Totali	2.138.205	2.951.248	3.815.682	4.511.135	4.947.861	3.620.044

Nel rispetto dei principi fiscali i fondi stanziati nell'anno in corso risultano corrispondenti all'ammontare dei minicrediti e delle svalutazioni verso soggetti sottoposti a procedure concorsuali.

Il forte utilizzo del fondo svalutazione crediti per l'esercizio 2018 evidenziato nei precedenti due prospetti è servito per coprire perdite ed inesigibilità, come mostrato nel seguente schema, ove è indicato altresì l'accantonamento dell'anno.

Descrizione	Parziali	Fondo Svalutazione
Saldo iniziale		4.947.861
Utilizzi		
Inesigibilità ruoli vecchi comunicati da Equitalia	36.064	
Storno Fondo Procedure per incassi o chiusure	418.149	
Inesigibilità da crediti in contenzioso	133.683	
Stralcio per inesistenza per rottamazione Minicrediti	1.608.493	
Totale utilizzi		2.196.389
Saldo ante accantonamento		2.751.472

Descrizione	Parziali	Fondo Svalutazione
Quota Svalutazione crediti 2018		
Svalutazione per crediti vantati verso Procedure	324.204	
Svalutazione altri crediti	544.368	
Totale quota anno 2018		868.572
Saldo al 31.12.2018		3.620.044

In relazione agli importi sopra indicati che rilevano perdite e stralci dei crediti si segnala che l'utilizzo del fondo procedure per euro 418.149 è da imputare quanto ad euro 379.808 a chiusure di procedure e per euro 38.340 ad incassi da procedure.

Per quanto riguarda l'importo di euro 1.608.493 è dovuto ad uno stralcio di molte posizioni relative a minicrediti in seguito ad un provvedimento normativo straordinario, obbligatoriamente applicabile anche alla nostra società.

Si tratta del Decreto Legge sulla Pace fiscale (D. L. 119/2018 convertito in Legge 136/2018) che ha previsto la "rottamazione" dei debiti fino a 1.000 euro. Questo "condono di mini-cartelle" opera automaticamente, quindi senza che il contribuente debitore presenti alcuna domanda di adesione e riguarda i carichi affidati tra il 2000 ed il 2010 all'Agente della riscossione (ex Equitalia). Per fare fronte alle perdite relative alla cancellazione d'ufficio di tali debiti la nostra società ha dovuto procedere all'utilizzo del fondo svalutazione crediti prudenzialmente accantonato negli anni precedenti; per tale motivo è stato necessaria la sua ricostituzione approntando una svalutazione calcolata come sopra precisato.

L'ammontare del fondo svalutazione crediti è commisurato all'importo dei crediti e risulta congruente per la copertura dei rischi relativi.

In particolare procedendo ad un'analisi dei crediti per classi di rischio ed applicando ad ogni categoria individuata una percentuale di rischiosità tenuto conto dell'anzianità dei crediti che per alcuni crediti è divenuta elevata si può stabilire che l'importo stanziato nei fondi risulta capiente.

Infatti procedendo ad un riepilogo delle vari classi di rischio utilizzate, si evidenzia che l'ammontare complessivo delle svalutazioni pari ad € 3.620.044 corrisponde alla seguente copertura dei rischi di insolvenza sui crediti:

- per i crediti da attività commerciale più vecchi derivanti da procedure in contenzioso, così come i crediti verso procedure concorsuali, e i crediti verso utenze più risalenti (anni 2001-2003) copertura del 100 %;
- per gli altri crediti commerciali la percentuale di copertura è dell' 8 %;
- per i crediti verso le utenze è stato operata una distinzione in base all'anno di formazione provvedendo alle svalutazioni in base alle seguenti percentuali differenziate, che risultano le stesse rispetto agli esercizi precedenti:
 - Ø per i crediti più vecchi, (anni 2004-2007) si è applicato la percentuale del 75 %
 - Ø i crediti formati negli anni 2008-2009 sono stati svalutati al 50 %;
 - Ø per i crediti del 2010-2012 la svalutazione adottata è stata del 40 %
 - Ø i crediti relativi agli anni 2013-2014, hanno subito una percentuale di svalutazione del 15 %;
 - Ø per i crediti più recenti (anni 2015-2018), si è ritenuta congrua un coefficiente del 8 %;
- i crediti verso i Comuni già soci di Ascit, come negli anni precedenti, non sono stati svalutati.

I criteri di iscrizione dei crediti relativi alla gestione straordinaria degli accertamenti per la Tia del Comune di Capannori, non sono variati rispetto ai precedenti esercizi: in particolare, la valutazione all'importo netto di presunto realizzo è stata effettuata tenendo conto degli andamenti dei procedimenti di contenzioso tributario che generalmente hanno visto attribuire alla nostra azienda il sostanziale riconoscimento delle proprie pretese.

I crediti tributari (voce C II, 5 bis), sono formati principalmente dai crediti verso erario per iva e da credito di imposta per ricerca e sviluppo per 40.458.

I crediti per acconti di imposta Irap sono portati a diminuzione dei relativi debiti tributari per l'irap di esercizio.

Il credito complessivo per imposte anticipate risulta così movimentato nel corso dell'esercizio.

Credito per imposte anticipate	parziali	Importi
Saldo iniziale 31.12.2017		55.417
Imposte anticipate: utilizzo	-3.893	
Imposte anticipate: incremento	59.457	
Totale imposte anticipate 2018		55.564

Credito per imposte anticipate	parziali	Importi
Saldo al 31.12.2018 Voce C II 5 ter Attivo - Stato Patrimoniale		110.981

In particolare le imposte anticipate sorte e utilizzate nell'esercizio sono rappresentate nel seguente prospetto.

Descrizione	Imponibile	Imposte anticipate IRES	Imposte anticipate IRAP	Imposte anticipate TOTALI
Storno imp. anticipate prec. es.				
Manutenzioni es. precedenti	-16.222	-3.893		-3.893
Imputazione nuove imp.anticipate		0		
Eccedenza Ace	17.199	4.128		4.128
Perdita ai fini Ires	214.583	51.500		51.500
Accantonamento fondo rischi tassato	13.150	3.156	673	3.829
Totale imposte anticipate (voce E 20 Conto economico)		54.890	673	55.564

In funzione di tali movimentazioni la composizione delle varie voci, è formata nel modo seguente:

Descrizione	Importo	aliquota Ires	Credito Ires	aliquota Irap	Credito Irap	Credito globale
Manutenzioni es. precedenti	0	24,00%	0			0
Eccedenza Ace	40.925	24,00%	9.822			9.822
Perdita ai fini Ires	389.584	24,00%	93.500			93.500
Accantonamento fondo rischi tassato	26.300	24,00%	6.312	5,12%	1.347	7.659
Totale	456.809		109.634	0	1.347	110.981

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.785.483	13.785.483
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	64.884	64.884
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	186.669	186.669
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	110.981	110.981
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	24.497	24.497
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.172.514	14.172.514

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
262.818	112.465	150.353

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	111.717	147.052	258.769
Assegni	-	2.100	2.100
Denaro e altri valori in cassa	748	1.201	1.949
Totale disponibilità liquide	112.465	150.353	262.818

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
255.660	165.106	90.554

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.780	167	5.947
Risconti attivi	159.326	90.387	249.713
Totale ratei e risconti attivi	165.106	90.554	255.660

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi su leasing	217.769
Risconti attivi su costi per fidejussioni	6.355
Risconti attivi su canoni di locazione	2.325
Risconti attivi su canoni manutenzione hardwar	405
Risconti attivi su assicurazioni	4.606
Risconti attivi su attività promozionali	2.573
Risconti attivi su canoni assistenza software	9.000
Risconti attivi bolli mezzi	3.042
Risconti attivi su costi di assistenza tecnica	3.638
Ratei attivi diversi	5.947
	255.660

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.751.669	1.737.465	14.204

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	557.062	-	-	-		557.062
Riserva legale	60.972	-	-	1.566		62.538
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.088.120	-	-	5.916		1.094.036
Varie altre riserve	-	-	-	(3)		(3)
Totale altre riserve	1.088.120	-	-	5.913		1.094.033
Utile (perdita) dell'esercizio	31.311	23.829	(49)	30.603	38.036	38.036
Totale patrimonio netto	1.737.465	23.829	(49)	38.082	38.036	1.751.669

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)
Totale	(3)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	557.062	B
Riserva legale	62.538	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.094.036	A,B,C,D
Varie altre riserve	(3)	
Totale altre riserve	1.094.033	
Totale	1.713.633	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)	A,B,C,D
Totale	(3)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio precedente	557.062	60.972	1.088.120	31.311	1.737.465
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				23.829	23.829
altre destinazioni				(49)	(49)
Altre variazioni					
incrementi		1.566	5.913	30.603	38.082
Risultato dell'esercizio corrente				38.036	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	557.062	62.538	1.094.033	38.036	1.751.669

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
26.300	13.150	13.150

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	13.150	13.150
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	13.150	13.150
Totale variazioni	13.150	13.150
Valore di fine esercizio	26.300	26.300

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio, che si riferiscono alla seconda quota annuale suddivisa in un arco complessivo di dodici anni dell'importo globale destinato, al termine di tale periodo, a coprire i costi di recupero e smaltimento di un'area adibita a stazione ecologica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
778.071	789.526	(11.455)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	789.526
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.314
Utilizzo nell'esercizio	28.769
Totale variazioni	(11.455)
Valore di fine esercizio	778.071

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
15.356.578	14.707.405	649.173

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	7.418.034	603.673	8.021.707	5.625.676	2.396.031	276.592
Debiti verso altri finanziatori	288.703	-	288.703	-	288.703	-
Debiti verso fornitori	5.411.007	(505.910)	4.905.097	4.482.114	422.983	-
Debiti verso controllanti	-	23.829	23.829	23.829	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	220.993	220.993	220.993	-	-
Debiti tributari	143.348	497.209	640.557	640.557	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	241.533	(5.801)	235.732	235.732	-	-
Altri debiti	1.204.780	(184.820)	1.019.960	1.019.960	-	-
Totale debiti	14.707.405	649.173	15.356.578	12.248.861	3.107.717	276.592

I debiti più rilevanti al 31/12/2018 risultano così costituiti:

CODICE CONTO	IMPORTO
1215000003 ERARIO C/IVA	437.193
1230000062 CRL c/c 248364 ORD.	430.571
2303000024 MUTUO CHIR.N.1484937 BANCO POP.	401.824
2303000025 MUTUO IPOT.N. 11077916 BANCO POP.	949.132
2303000045 MUTUO CHIR. BPM N. 4032822	790.000
2303000029 BNL C-ANT.	509.798
2303000034 CRL C-ANT. MAV TIA N. 449	2.245.281
2306000041 DEBITI PER ACQUISTI DI SERVIZI DI SMALTIMENTO	1.889.104
2306000047 DEBITI PER CONSUMI	492.541
2306000050 DEBITI PER ACQUISTO DI SERVIZI	885.532
2306000003 DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	418.719

Tra i debiti tributari figura il debito per imposta Irap e il debito per iva 437.193 comprensivo anche dell'importo di euro 435.159, relativo alla fatturazione anticipata già descritta nel paragrafo relativo ai crediti verso clienti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	8.021.707	8.021.707
Debiti verso altri finanziatori	288.703	288.703
Debiti verso fornitori	4.905.097	4.905.097
Debiti verso imprese controllanti	23.829	23.829
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	220.993	220.993
Debiti tributari	640.557	640.557
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	235.732	235.732
Altri debiti	1.019.960	1.019.960
Debiti	15.356.578	15.356.578

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Relativamente alle informazioni sulle garanzie si rinvia ad apposito paragrafo della Nota Integrativa.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
485.599	442.201	43.398

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	424.481	43.398	467.879
Risconti passivi	17.720	-	17.720
Totale ratei e risconti passivi	442.201	43.398	485.599

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi su contributi	17.720
Ratei passivi su ferie dipendenti	175.683
Ratei passivi su mensilità aggiuntive ed altre indennità per dipendenti	199.568
Ratei passivi su interessi a fornitori	79.962
Ratei passivi su contributi associativi	6.652
Ratei passivi su interessi su mutui	1.023
Ratei passivi su franchigie assicurative	4.991
	485.599

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
16.985.605	15.855.059	1.130.546

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	16.728.476	15.683.885	1.044.591
Altri ricavi e proventi	257.129	171.174	85.955
Totale	16.985.605	15.855.059	1.130.546

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite accessori	1.420.506
Prestazioni di servizi	15.273.457
Altre	34.513
Totale	16.728.476

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	16.728.476
Totale	16.728.476

La quasi totalità dei ricavi per prestazioni di servizi è rappresentata dagli importi relativi ai servizi di smaltimento rifiuti svolti per conto degli enti locali ex soci. Fra i ricavi concernenti l'attività sono state incluse anche le fatturazioni relative alle prestazioni per gli anni precedenti a quello dell'esercizio in corso, che di prassi vengono conguagliate in funzione delle comunicazioni e delle nuove rilevazioni effettuate.

Una rimanente parte dei ricavi per prestazioni di servizi è costituita dai corrispettivi per l'attività commerciale, relativa alle prestazioni effettuate per conto delle aziende private; si tratta di attività estranee al servizio di igiene urbana svolto in regime di privativa.

Nella voce Ricavi per vendite e prestazioni figurano i ricavi derivanti dal recupero delle frazioni di raccolta, in particolare i ricavi per vendita di carta, multimateriale, oli esausti e materiale ferroso; la voce relativa ad "Altre" comprende i contributi RAEE.

Per quanto riguarda la voce A5 del Conto economico "Altri ricavi e Proventi", pari ad € 257.128 sono presenti:

- Contributi c/esercizio, pari ad € 26.067;
- Sopravvenienze Attive/insussistenze: € 84.751

- Plusvalenze € 42.053;
- Crediti di imposta ricerca e sviluppo, € 40.458.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
16.529.504	15.437.688	1.091.816

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.192.549	1.107.070	85.479
Servizi	5.388.303	5.461.967	(73.664)
Godimento di beni di terzi	1.038.275	918.547	119.728
Salari e stipendi	4.987.323	4.751.013	236.310
Oneri sociali	1.600.416	1.558.831	41.585
Trattamento di fine rapporto	306.107	297.740	8.367
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	185.061	187.542	(2.481)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	369.886	382.058	(12.172)
Svalutazioni crediti attivo circolante	868.572	490.664	377.908
Variazione rimanenze materie prime	(2.768)	36.118	(38.886)
Altri accantonamenti	13.150	13.150	
Oneri diversi di gestione	582.630	232.988	349.642
Totale	16.529.504	15.437.688	1.091.816

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si rimanda a quanto già ampiamente dettagliato nella prima parte della Nota Integrativa.

Altri accantonamenti

Anche in relazione a questo accantonamento si è già riferito sopra.

Oneri diversi di gestione

La società ha iscritto, oltre a costi vari di gestione anche alcuni oneri costi di entità o incidenza eccezionale; in particolare risultano contabilizzate sopravvenienze passive per gestione Tia pari ad euro 372.661 relative al territorio di Capannori ed euro 41.629 per Montecarlo. Tali oneri si riferiscono alla contabilizzazione di eventi relativi agli anni

passati che incidono nella misura dell'onere addebitato all'utenza, quali ad esempio cessazioni di utenze, decessi e chiusure di attività. L'aggiornamento dell'archivio ha comportato un notevole impegno amministrativo ed allo stato attuale può dirsi ormai completato.

Fra le altre componenti si segnalano sopravvenienze passive diverse dalle precedenti per euro 47.669, contributi associativi per euro 35.659 e minusvalenze per euro 14.327.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(338.255)	(310.794)	(27.461)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	88.652	51.327	37.325
(Interessi e altri oneri finanziari)	(426.907)	(362.121)	(64.786)
Totale	(338.255)	(310.794)	(27.461)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	247.558
Altri	179.349
Totale	426.907

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	47.038	47.038
Interessi fornitori	62.562	62.562
Interessi medio credito	123.526	123.526
Sconti o oneri finanziari	76.994	76.994
Altri oneri su operazioni finanziarie	116.787	116.787
Totale	426.907	426.907

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	476	476
Altri proventi	88.176	88.176
Totale	88.652	88.652

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
79.810	75.266	4.544

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	135.374	94.767	40.607
IRAP	135.374	94.767	40.607
Imposte differite (anticipate)	(55.564)	(19.501)	(36.063)
IRES	(54.890)	(19.501)	(35.389)
IRAP	(673)		(673)
Totale	79.810	75.266	4.544

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	117.846	
Onere fiscale Teorico (%)	24	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento fondo ripristino	13.150	
Totale	13.150	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Manutenzioni eccedenti (1/5)	-16.221	
Totale	-16.221	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Costi indeducibili	16.332	
Iperammortamento e Superammortamento	-249.092	
Sopravvenienza attiva per credito imposta	-40.458	
Deduzione irap pagata	-9.507	
Deduzione Irap lavoro dipendente	-46.632	
Totale	-329.357	
Imponibile fiscale	-214.582	24%
Imposte anticipate dell'esercizio		-51.500

Determinazione dell'imponibile IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione	8.231.669	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Interessi passivi ed altri oneri non deducibili	84.405	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		

Differenza tra valore e costi della produzione	8.231.669	
Sopravvenienze non tassabili	-48.507	
Totale	8.267.567	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Contributi Inail	-164.627	
Agevolazioni lavoro dipendente	-5.458.908	
Imponibile IRAP	2.644.032	5,12%
IRAP corrente per l'esercizio		135.374

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Al riguardo si rinvia all'apposito capitolo della Nota integrativa relativo al credito per imposte anticipate in cui sono evidenziate le componenti temporanee maturate nell'esercizio e quelle riportate dai precedenti esercizi.

In particolare in questa sede specie con particolare riferimento alle perdite subite, che si sono originate per effetto dei benefici fiscali del superammortamento e dell'iperammortamento, si sottolinea che l'iscrizione risulta correttamente appostata sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, cioè la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	2	2	
Impiegati	28	27	1
Operai	113	113	
Altri	8	5	3
Totale	152	148	4

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore per l'Igiene urbana di Federambiente.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	28
Operai	113
Altri dipendenti	8
Totale Dipendenti	152

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	47.648	23.684

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.232
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.232

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	435.205	1
Totale	435.205	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	435.205	1	435.205	1
Totale	435.205	-	435.205	-

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero
Azioni ordinarie	435.205

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate al di fuori delle normali condizioni di mercato.

I rapporti con la società controllante e le altre società del gruppo sono indicate nelle singole voci di bilancio e sono di seguito:

Voce C.II.5 dell'Attivo - Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti: euro 64.884. Si riferisce a:

- Crediti Commerciali verso R.E.A. Rosignano per euro 49.960,19
- Crediti Commerciali verso ERSU per euro 14.924,30

Voce D 11 del Passivo – Debito verso Controllante: euro 23.829 per distribuzione di dividendi

Voce D 11 bis Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti: 220.993 per debiti commerciali verso Ersu SpA

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni sugli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Le garanzie prestate sono quelle rilasciate nell'interesse della società con riferimento ad un'obbligazione propria e sui rapporti:

- * a mezzo Elba e a mezzo S2C per garantire il Ministero dell'Ambiente dai rischi di danni ambientali, rispettivamente 80.000. Sono collegate ai premi le cui polizze scadono nel 2021;
- * inoltre si sottolinea la garanzia di Fiditoscana per euro 360.000, prestata a favore del Banco Popolare per il debito relativo con scadenza 2025.

Le garanzie ricevute, sono quelle rilasciate da terzi a beneficio o nell'interesse della società.

Sono a beneficio quando rafforzano la prospettiva di realizzazione di una pretesa creditoria.

Si segnalano le coperture di fidejussioni definitive da parte dell'aggiudicatario delle gare d'appalto, per un totale complessivo scaduto 07-02-2019 per euro 11220,00 ed euro 18207,00 scadute il 21-7-2018.

Inoltre è stata rilasciata ipoteca sui beni aziendali per un valore di euro 2.400.000 a garanzia di un mutuo con Banco Popolare. Nel sistema degli impegni abbiamo da segnalare i contratti di leasing per i quali si rimanda ad apposita sezione della presente relazione.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società, come già ricordato, è interamente partecipata da RETIAMBIENTE S.p.a., società con sede in Pisa, via A. Moro 120.000,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione nel registro imprese di Pisa 02031380500, Rea n. PI-175320 che ha il coordinamento.

Segnaliamo, peraltro, che la Società Retiambiente Spa dall'esercizio 2016 è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

STATO PATRIMONIALE		
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0
B) Immobilizzazioni	21.455.500	18.390.034
C) Attivo circolante	311.555	268.673
D) Ratei e risconti attivi		0
Totale attivo	21.767.055	18.658.707
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	21.537.393	18.475.435
Riserve	101.890	-1
Versamenti conto futuro aumento capitale		
Utile precedente		-42.566
Utile (perdita) dell'esercizio	67.678	144.457
Totale patrimonio netto	21.706.961	18.577.325
B) Fondi per rischi e oneri		0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		0
D) Debiti	60.059	81.382
E) Ratei e risconti passivi	35	0
Totale passivo	21.767.055	18.658.707
CONTO ECONOMICO		
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	1	3
B) Costi della produzione	56.523	65.589
C) Proventi e oneri finanziari	124.200	210.043
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		0
Imposte sul reddito dell'esercizio		0
Utile (perdita) dell'esercizio	67.678	144.457

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono particolari fatti da segnalare intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici specifici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Per la completezza dell'informazione la società precisa che ha contabilizzato un credito di imposta per ricerca e sviluppo per euro 40.458 e un contributo per la carbon tax per euro 35.107 dall'Ufficio delle Dogane di Pisa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	euro	38.035,76
5% a riserva legale	euro	1.901,79
a riserva straordinaria	euro	12.304,97
a dividendo	euro	23.829,00

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Capannori, 19 giugno 2019

Il Consiglio di Amministrazione
Dott. Giuseppe Maurizio Gatti
Presidente

Dott.ssa Lucia Bandettini
Consigliere

Ing. Francesco Cersosimo
Consigliere